



## **Messa a Westminster**

celebrata in latino come in uso nell'Abbazia di Westminster

**Westminster Cathedral Boys Choir**

*organista Peter Stevens*

*direttore Martin Baker*



### **In Templo Domini**

Musica sacra e Liturgie nelle basiliche

**BASILICA DI SAN VITALE**

Domenica 3 luglio 2016, ore 10.30

## Messa a Westminster

celebrata in latino come in uso nell'Abbazia di Westminster  
Westminster Cathedral Boys Choir

### Introitus

Suscepimus Deus *gregoriano*

### Kyrie e Gloria

Missa in simplicitate\*

### Alleluia

Magnus Dominus *gregoriano*

### Offertorium

He delivereth the poor in his affliction

Charles Parry (Bournemouth, 1848 – Rustington, 1918)

### Sanctus

Missa in simplicitate\*

### Benedictus

Missa in simplicitate\*

### Agnus Dei

Missa in simplicitate\*

### Communio

Panis angelicus

César Franck (Liegi, 1822 – Parigi, 1890)

### Commiato

Pulchra es

Claudio Monteverdi (Cremona 1567 – Venezia 1643)

Dal “Vespro della Beata Vergine” (1610)

\* Jean Langlais (La Fontenelle, 1907 – Parigi, 1991)

### Suscepimus Deus

Suscepimus, Deus, misericordiam tuam in medio templi tui: secundum nomen tuum Deus, ita et laus tua in fines terræ: iustitia plena est dextera tua. Magnus Dominus et laudabilis nimis: in civitate Dei nostri, in monte sancto eius.

Suscepimus, Deus, misericordiam tuam in medio templi tui: secundum nomen tuum Deus, ita et laus tua in fines terræ: iustitia plena est dextera tua.

### Magnus Dominus

Alleluia. Magnus Dominus et laudabilis nimis: in civitate Dei nostri, in monte sancto eius.  
Alleluia.

### He delivereth the poor in his affliction

He delivered the poor in his affliction the fatherless and him that hath none to help him.

He shall bind up the brokenhearted, and proclaim liberty to the captives, and comfort to those that mourn.

He shall give them beauty for ashes: the garment of praise for the spirit of heaviness.

For as the earth bringeth forth a bud, and as the garden causeth things that are sown to spring forth, so the Lord God will cause righteousness and peace to spring forth before all nations.

### Panis angelicus

Panis angelicus  
fit panis hominum;

### Suscepimus Deus

Abbiamo accolto, o Dio, la tua misericordia in mezzo al tuo tempio: conforme al tuo nome, o Dio, così anche la tua lode giunge fino ai confini della terra: di giustizia è piena la tua destra. Grande è il Signore e degno di ogni lode: nella città del nostro Dio, sul suo monte santo.

Abbiamo accolto, o Dio, la tua misericordia in mezzo al tuo tempio: conforme al tuo nome, o Dio, così anche la tua lode giunge fino ai confini della terra: di giustizia è piena la tua destra.

### Magnus Dominus

Alleluia. Grande è il Signore e degno di ogni lode nella città del nostro Dio, nella sua santa montagna.  
Alleluia.

### He delivereth the poor in his affliction

Egli ha liberato il povero, nella sua afflizione l'orfano, e colui che non ha alcuno che lo aiuti.

Egli fonderà le piaghe dei cuori spezzati, mostrerà la libertà ai prigionieri, e conforterà coloro che piangono.

Egli darà bellezza al posto delle rovine: il manto della lode al posto del peso dello spirito.

Così come la terra dà vita ad un bocciolo, ed il giardino fa sbocciare ciò che è seminato, così il Signore Dio farà germogliare la giustizia e la pace al cospetto di tutte le nazioni.

### Panis angelicus

Il pane degli angeli  
diventa pane degli uomini;

Dat panis caelicus  
figuris terminum:  
O res mirabilis!  
Manducat Dominum  
Pauper, servus et humilis.

il pane del cielo  
dà fine a tutte le prefigurazioni:  
qual meraviglia!  
Il servo, il povero e l'umile  
mangiano il Signore.

### Pulchra es

Pulchra es, amica mea, suavis et  
decora filia Jerusalem.  
Pulchra es, amica mea, suavis et  
decora sicut Ierusalem,  
terribilis ut castrorum acies ordinata.  
Averte oculos tuos a me, quia me  
avolare fecerunt.

### Pulchra es

Tu sei bella amica mia, figlia di  
Gerusalemme dolce e fresca.  
Tu sei bella amica mia, dolce e fresca  
come Gerusalemme.  
Tremenda come un esercito schierato.  
Distogli i tuoi occhi da me  
poiché mi hanno vinto.



## Westminster Cathedral Choir

È stato fondato dal Cardinale Herbert Vaughan, che sottolineava con grande enfasi la bellezza e l'integrità della cerimonia religiosa e riteneva che un coro permanente fosse essenziale alla sua visione liturgica. La Cattedrale fu inaugurata nel 1903 e da subito vennero istituite messe e funzioni cantate che da allora, senza interruzione, continuano ad essere officiate nello stesso modo. Oggi, il Westminster Cathedral Choir è l'unico coro cattolico del mondo a cantare ogni giorno le messe e i vesperi.

Richard Terry, il primo maestro di musica della Cattedrale, fu anche uno dei primi musicologi a far rivivere i grandi lavori del Rinascimento inglese ed europeo. La reputazione del coro aumentò grazie al lavoro di Terry, basato soprattutto sulle composizioni di Byrd, Tallis, Taverner, Palestrina e Victoria. La performance delle messe e dei mottetti del Rinascimento calati nel proprio contesto liturgico rimane un caposaldo dell'attività del coro. George Malcolm, durante il periodo in cui fu maestro del coro, ne consolidò la fama musicale attraverso la registrazione delle *Tenebrae Responsories* di Tomás Luis de Victoria. Più recentemente hanno ricoperto il posto di maestro Colin Mawby, Stephen Cleobury, David Hill e James O'Donnell. Dal 2000, il coro è diretto da Martin Baker. Oltre ai capolavori rinascimentali, il coro esegue opere scritte appositamente per il Westminster Cathedral Choir da vari compositori contemporanei. Con Terry il coro interpretò in prima esecuzione lavori di Vaughan Williams, Gustav Holst, Herbert Howells e Charles Wood; nel 1959 Benjamin Britten scrisse la sua *Missa brevis* per i coristi; dal 1960 i lavori di Lennox Berkeley, William Mathias, Colin Mawby e Francis Grier si sono aggiunti al repertorio. Recentemente quattro nuove messe scritte da Roxanna Panufnik, James MacMillan, Sir Peter Maxwell Davies e Judith Bingham sono state cantate in prima assoluta nella cattedrale. Nel giugno del 2005 i coristi hanno eseguito la prima mondiale della *Missa brevis* per voci bianche maschili di Sir John Tavener.

La prima incisione del Westminster Cathedral Choir risale al 1907 e molte altre ne sono seguite; tra le più recenti si ricordano quelle registrate per l'etichetta Hyperion. Per le proprie incisioni, il coro ha ottenuto i prestigiosi Gramophone Awards del 1998 nelle categorie "Best Choral Recording of the Year" e "Record of the Year", per l'esecuzione della *Mass for Double Choir* di Martin e del *Requiem* di Pizzetti. La sua discografia comprende tre album di Palestrina per la Hyperion.

Il coro ha partecipato a vari ed importanti festival tra cui Aldeburgh, Cheltenham, Salisburgo, Copenhagen, Brema e Spitalfields. Ha tenuto concerti all'estero e naturalmente anche in patria dove si è esibito in alcune delle più prestigiose sale, incluso la Royal Festival Hall, la Wigmore Hall e la Royal Albert Hall. Il Westminster Cathedral Choir è stato recentemente impegnato in tour internazionali che hanno toccato l'Ungheria, la Germania, la Norvegia, il Belgio, l'Italia e gli USA.

La **Westminster Cathedral Choir School** è una scuola cattolica che forma 180 ragazzi dai sette ai tredici anni. Quaranta di essi sono coristi interni al collegio, gli altri la frequentano giornalmente e provengono da tutta Londra.

Secondo il metodo educativo delle arti liberali impiegato, i ragazzi accedono alla conoscenza come un insieme integrato, non come una serie di specialismi scollegati, e imparano creando relazioni.

Obiettivo della scuola è far acquisire ai ragazzi il più alto livello culturale possibile, compatibilmente con la loro età. Memorizzano i grandi poemi di Shakespeare, Milton, Eliot, Keats e tanti altri, studiano i grandi scienziati e inventori, i maestri dell'arte e della musica. Viene loro insegnato a riconoscere ciò che è "bello, vero e buono" insegnando loro a ragionare a partire dal trivio: grammatica, logica e retorica.

Praticano inoltre attività extra-curricolari, come lo sport, in cui i ragazzi sono stimolati ad andare oltre le loro stesse aspettative. La Westminster Cathedral Choir School infatti ha creato squadre competitive di football, rugby e cricket.

Essendo una scuola piccola e molto selettiva, è estremamente attenta alla cura pastorale dei ragazzi, rendendo il tempo trascorso in classe felice, produttivo e pieno.

## Westminster Cathedral Boys Choir

Oliver Bowes, Arthur Burrows, Oscar Burt, Miles Camilleri, Connor Carnathan, Jago Carroll, Matthew Carter, Ben Connolly, Michael Doyle, Benedict Erhardt, Xavier Ferros, Elias Ferros, Dominic Kwan, Amedee Le Gouellec De Schwarz, Federico Sadie, Julian Siemens, Frederick Sparke, Gregory Stimpson, Federico Tomassetti, Colm Tarynor-Bucknall, Christian Traynor-Bucknall, Samuel Worth.

*organista* Peter Stevens

*direttore* Martin Baker

## Martin Baker

Nato a Manchester nel 1967, studia al Royal Northern College of Music, alla Chetham's School of Music e al Downing College di Cambridge. Ottiene quindi vari incarichi presso le cattedrali londinesi di Westminster e St Paul, per poi, a soli 24 anni, approdare all'Abbazia di Westminster. Alla Cattedrale di Westminster torna nel 2000, con il titolo di maestro di musica e con la responsabilità di dirigere il celeberrimo coro sia nei suoi programmi quotidiani sia nel fitto calendario di concerti, tour e incisioni. È inoltre un apprezzato organista, e si esibisce in frequenti concerti solistici in patria e nel mondo.

## Peter Stevens

Maestro di musica assistente alla Cattedrale di Westminster, nasce nel Lancashire, frequenta per sei anni la Chetham's School of Music di Manchester e, già durante l'ultimo anno di scuola, ottiene una borsa di studio come allievo organista presso la Cattedrale di Manchester. Terminati gli studi, trascorre un anno come apprendista organista presso la Cappella di San Giorgio del Castello di Windsor, dove suona alla presenza dei membri della famiglia reale inglese in occasione di varie messe, compresa quella per l'ottantesimo compleanno della Regina Elisabetta II.

Prosegue gli studi di organo per altri quattro anni presso il King's College di Cambridge, accompagnando il famoso coro nelle messe quotidiane, in trasmissioni televisive e incisioni, oltre che in concerti in oltre 15 paesi in tutto il mondo. Per tre volte è ospite del Festival of Nine Lessons and Carols, trasmesso in diretta mondiale la vigilia di Natale.

Dopo due diplomi di studi musicali superiori, approda come apprendista organista alla Cattedrale di Westminster, dove, nel gennaio 2011, assume l'attuale incarico di maestro di musica assistente. Oltre a lavorare con il coro, Stevens organizza e accompagna molti dei concerti d'organo della Cattedrale.

Per tre anni, è stato inoltre organista della sezione Musica liturgica del Festival di Edington, per il quale, dal 2013, dirige la Schola Cantorum. Tra i suoi insegnanti d'organo figurano musicisti quali Jeremy Filsell, Colin Walsh, Thomas Trotter e David Briggs.

## Le liturgie

Il cammino verso la libertà - evocato dalla frase di Nelson Mandela che è il titolo di Ravenna Festival quest'anno - ha assunto un rilievo assoluto nella vita dell'uomo e del mondo dopo l'avvento di Gesù di Nazareth, dopo che il suo sguardo di tenerezza e d'amore risvegliò nell'animo umano un rinnovato desiderio di verità e di libertà: "Se il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero".

Una nuova antropologia si è introdotta nel mondo; il concetto stesso di persona e della sua dignità - per cui *non c'è più Giudeo né Greco, non c'è più schiavo né libero, non c'è più uomo né donna* come scriverà San Paolo in quel mirabile inno alla libertà che è la lettera ai Galati - totalmente ignoto al mondo ellenistico e romano, determinò un nuovo assetto della convivenza umana e delle leggi che la regolano.

Le cinque liturgie di quest'anno documentano la varietà di forme che in tutti i tempi e a tutte le latitudini hanno preso vita integrando e valorizzando le culture più svariate e lontane, espressioni di quel cammino di libertà che ebbe inizio sulle polverose strade della Palestina.  
*Angelo Nicastro*

### Basilica di San Vitale

Consacrata dall'arcivescovo Massimiano fra il 547 e il 548 dopo Cristo, la Basilica di San Vitale è la testimonianza dell'importanza raggiunta da Ravenna all'epoca dell'imperatore Giustiniano. Capolavoro assoluto dell'arte paleocristiana e bizantina, nel 1996 è stato inserito dall'UNESCO fra i siti patrimonio dell'umanità. Il prestigioso magazine statunitense online Huffington Post definisce San Vitale "uno fra i 19 luoghi sacri più importanti al mondo". È a pianta ottagonale e formata da due corpi; quello interno è sormontato da una cupola sostenuta da otto possenti pilastri ricoperti di marmo. I suoi valori architettonici sono legati in modo imprescindibile a quelli cromatici dei mosaici che rivestono le pareti, il presbiterio e l'abside, che raffigurano temi biblici, simbolici e storici. In loro si uniscono i valori politici dell'edificio, con la raffigurazione dell'imperatore e dell'imperatrice ai piedi del Cristo; e quelli religiosi, nella costante riaffermazione della verità del culto ortodosso, a sancire la sconfitta dell'arianesimo, in città, con la fine del governo di Teodorico. Ma queste sono meraviglie conosciute, appunto, sotto ogni latitudine. Ma anche i pavimenti della Basilica riservano sorprese, meno note. Si può passare dal semplice motivo della stella polare a otto raggi, ripetuto più volte, non solo nel pavimento. Poi ecco il cosiddetto "labirinto dell'anima". È incastonato nel pavimento del presbiterio, proprio di fronte all'altare; composto da sette volute, era anticamente considerato simbolo di peccato, mentre il percorrerlo tutto rappresentava la via della purificazione; e trovare la via d'uscita un atto di rinascita.

Luogo, quindi, dalle mille suggestioni, in cui sono risuonati, fin dal Settecento, oratori e sonate, sinfonie e mottetti. Poi, dal 1961, la Basilica è diventata la sede stabile del Festival internazionale di musica d'organo, il primo e più antico d'Italia. Il Festival ha fatto di San Vitale, da subito, un proprio punto di riferimento fondamentale, all'interno di un percorso legato alla spiritualità.